

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**06/11/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 05-11-2012 al 06-11-2012

06-11-2012 La Nuova Sardegna <b>sulla fondazione meta la maggioranza traballa</b> .....	1
05-11-2012 Radio Rtm <b>Giro di nomine al Comune di Scicli</b> .....	2
05-11-2012 Sardegna oggi <b>Scivu, trovato morto esemplare di cervo sardo</b> .....	3

*sulla fondazione meta la maggioranza traballa*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: **06/11/2012**

Indietro

- *Sassari*

Sulla Fondazione Meta la maggioranza traballa

Affondo di C è un Alghero Migliore: «Scatola nerissima, gestita in modo opaco» Il presidente del cda Delogu: «Conti in regola e bilancio approvato dal Comune»

**TERREMOTO POLITICO»LE REAZIONI**

di Andrea Massidda wALGHERO L ipotesi che la gestione della Fondazione Meta venga affidata per alcuni mesi a un commissario straordinario - discussa sabato scorso a Sant Anna durante una verifica di maggioranza - sta scatenando un terremoto politico. Con scosse che rischiano di far traballare la coalizione al governo. Su una simile soluzione, infatti, il Pd sembra piuttosto scettico e comunque si è riservato di decidere in tempi brevi. Poi - anche se il sindaco Stefano Lubrano precisa che la proposta è partita dall Idv - chi si aspettava che a seguito della notizia arrivassero dichiarazioni in grado di placare le polemiche, è rimasto e rimarrà deluso. L affondo di Blecic. Basti pensare a quanto afferma Ivan Blecic, presidente dell associazione C è un Alghero migliore, che in consiglio comunale è rappresentata da due consiglieri: Maria Graziella Serra e Natascha Lampis. «La Fondazione Meta che la precedente amministrazione ci ha lasciato - spiega Blecic - è una scatola nerissima e gestita in modo totalmente opaco. Non siamo dogmatici, un ente del genere può anche essere molto utile, ma solo a certe condizioni. Per esempio, che si scoperchi questo vaso di Pandora in modo da capire, come diciamo in Croazia, "chi beve e chi paga" e, aggiungo, chi ci ha bevuto». Finito? Macchè. «Vogliamo - - continua il presidente dell associazione - che l uso dei fondi e il finanziamento delle iniziative sia trasparente e basato sulla valutazione della qualità delle proposte anziché sottoposto a logiche clientelari. E infine - conclude Blecic - che alla direzione vengano nominate persone competenti e capaci di reggere e interpretare il ruolo strategico che la Fondazione Meta può svolgere, in accordo con gli indirizzi dell amministrazione comunale». La replica di Delogu. Parole molto dure che non necessitano di grandi commenti. Ma alle quali - ovviamente - in qualche modo replica Andrea Delogu, che di Meta è ancora il presidente, per quanto la settimana scorsa, insieme con il resto del cda, abbia ufficialmente rimesso il proprio mandato nelle mani del sindaco Stefano Lubrano. «Lo scorso 24 ottobre - dice Delogu - dopo attenta verifica di tutta la documentazione contabile e amministrativa richiesta, e con il parere favorevole del Collegio dei revisori, il Comune quale socio fondatore ha approvato senza alcuna riserva il bilancio di Meta 2011 e il bilancio sino al 30 settembre 2012. Quindi mi sembra molto strano che possano emergere dubbi sull operato del cda in carica e spero che non si vogliano risolvere altri problemi, di natura esclusivamente politica ingessando la Fondazione con l utilizzo di strumenti giuridici non conformi alla legge e allo statuto. Perché forse è il caso di chiarire - conclude Delogu - che lo Statuto di Meta non prevede affatto la figura di un commissario straordinario». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Giro di nomine al Comune di Scicli*

- Radio RTM Modica

**Radio Rtm**

"Giro di nomine al Comune di Scicli"

Data: **05/11/2012**

Indietro

Giro di nomine al Comune di Scicli

scritto il **5 nov 2012** nella categoria: **Politica**

Pubblicata alle ore 11:49:14 - Fonte: pinella drago - 58 letture - nessun commento.

Con propria determina il sindaco Franco Susino ha ridisegnato la mappa delle figure apicali al Comune di Scicli conferendo gli incarichi per le posizioni organizzative per un anno, fino al 31 ottobre 2013. Da dieci passano ad otto i funzionari che percepiranno le retribuzioni di posizione, su base annua da erogare mensilmente.

Un risparmio modesto visto che le posizioni sono diminuite solo di due unità. La distribuzione dei nuovi incarichi è stata disposta solo dopo l'approvazione da parte della Giunta municipale del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che fa il paio con quello che aveva approvato nel mese di maggio scorso l'ex commissario straordinario Margherita Rizza.

Le nuove posizioni organizzative con incarichi di capi-settore vanno a Mario Picone con gli affari generali, a Francesco Lucenti con le finanze ed i tributi, ad Enza Giuseppa Spataro con affari sociali, scolastici ed economici; a Guglielmo Spanò con lavori pubblici ed urbanistica.

Tre in tutto i capi-settori che sono stati messi da parte: Elio Tasca, Maria Giuseppa Benedetto ed Antonino Bonincontro. Le novità stanno nell'accorpamento di affari sociali, scolastici ed economici che vanno a creare un mega settore affidato alla dottoressa Enza Giuseppa Spataro; stanno pure nell'accorpamento di urbanistica e lavori pubblici che vanno al capo settore Guglielmo Spanò; stanno pure nell'attribuzione della posizione organizzativa al servizio di protezione civile con Ignazio Fiorilla.

Con la stessa determina il sindaco Susino ha affidato al segretario Francesca Sinata la responsabilità delle strutture extra-settoriali quali la segreteria, gli uffici di staff e del sistema informatico centrale, il controllo interno di gestione, il servizio cultura e l'ufficio stampa. Questo è uno degli atti amministrativi con cui la giunta Susino ha voluto dare un segnale di risparmio nelle spese dell'ente. Un ente ridotto all'osso per i debiti accumulati negli anni e per i crediti che difficilmente il Comune sciclitano riuscirà a recuperare perchè vantati nei confronti di enti quasi in dissesto quali Modica, Pozzallo ed Ispica.

***Scivu, trovato morto esemplare di cervo sardo*****Sardegna oggi**

"*Scivu, trovato morto esemplare di cervo sardo*"

Data: **05/11/2012**

Indietro

lunedì, 05 novembre 2012

Scivu, trovato morto esemplare di cervo sardo

Bracconieri in azione nelle campagne di Scivu. I volontari del Wwf sabato hanno rinvenuto la carcassa di un cervo adulto, probabilmente ucciso da cacciatori di frodo.

Pieno successo della giornata ecologica organizzata a Scivu dal WWF Sardegna e dal WWF Oasi. Sabato 3 novembre i volontari hanno rimosso centinaia di oggetti abbandonati in mezzo alla macchia mediterranea, fra i ginepri secolari o nelle stupende spiagge di Scivu, dove il WWF sta realizzando una delle oasi più belle d'Italia.

Hanno contribuito alla riuscita della manifestazione il Comune di Arbus, la colonia penale di Is Arenas, l'associazione di protezione civile PAN di Siliqua e gli attivisti della costituenda sezione WWF di Arbus. L'associazione ambientalista ha organizzato la giornata anche per far conoscere i meravigliosi sentieri dell'oasi che si addentrano nelle immense distese sabbiose colonizzate da secolari ginepri.

IL WWF ha però voluto in particolare evidenziare l'incuria criminale dei villeggianti che abbandonano rifiuti di ogni tipo; rimarcare il danno causato dai fuoristarda che si inoltrano, spesso fuoripista, nelle delicate dune sabbiose; denunciare il taglio indiscriminato dei maestosi ginepri che vegetano nel sistema dunale più esteso d'Europa.

L'evento ha purtroppo avuto un epilogo drammatico: il rinvenimento della carcassa di un cervo maschio adulto, probabilmente ucciso da bracconieri. "Il maestoso esemplare - scrive il Wwf in una nota - presentava, fra l'altro, una vecchia amputazione della zampa anteriore destra, segno inequivocabile lasciato da un cavetto d'acciaio, usato abitualmente da bracconieri per catturare cinghiali e purtroppo anche cervi. Scampato al laccio, non è scampato però alla lucida follia di un bracconiere senza scrupoli che non ha potuto completare l'opera forse perché disturbato dagli assidui controlli che in questi giorni sta portando avanti in maniera encomiabile il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale nel territorio arburese e in particolare a Scivu".

Ultimo aggiornamento: 05-11-2012 17:07